

Bilancio di esercizio 2020

gravante sul reddito d'esercizio.

Sono altresì considerate le imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali, con riferimento alla sola IRAP.

Le passività per imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale IRAP che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando l'aliquota in vigore o già emanata alla data di bilancio, e vengono appostate, rispettivamente, nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante.

A partire dal 2017 la Fondazione ha aderito alla procedura della liquidazione IVA di gruppo: Fondazione Arena di Verona in qualità di controllante e Arena di Verona S.r.l. quale società controllata.

Operazioni e partite in moneta estera

I proventi di biglietteria in moneta estera sono contabilizzati al cambio del giorno del loro incasso. Stante la loro non significatività e sporadicità, non sono oggetto di autonoma rilevazione contabile al momento dell'iscrizione dei ricavi dei singoli spettacoli. Essi sono eventualmente rettificati in sede di chiusura dell'esercizio e compresi negli arrotondamenti complessivi operati con la comparazione di incassi effettivi e ricavi di borderò.

Non esistono attività o passività di natura non monetaria espresse originariamente in valuta estera.

Garanzie

Le garanzie concesse, personali o reali, sono quantificate e descritte nella Nota integrativa.

Altre informazioni**Rivalutazioni**

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.



Bilancio di esercizio 2020

COMMENTI ALLE VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono dettagliate in appositi prospetti, riportati in allegato, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti - svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle svalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (v. allegato 1)

La voce "Immobilizzazioni immateriali" risulta a fine esercizio così composta:

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Diritti d'uso illimitato degli immobili	28.181.788	28.181.788	-
Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere ingegno	9.799	12.355	-2.556
Immobilizzazioni in corso e acconti	70.000	-	70.000
Totale	28.261.587	28.194.143	67.444

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso illimitato in capo alla Fondazione per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati a uffici e magazzini.

La valutazione consegue alla perizia di stima redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in fondazione lirico-sinfonica ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 367/1996 che aveva originariamente stimato in Euro 31.693.695 il valore del diritto. Il diritto d'uso era stato svalutato nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008 per l'importo di Euro 1.549.370 a seguito dell'intervenuto conferimento da parte del Comune di Verona alla Fondazione del complesso immobiliare di Via Gelmetto, già in uso alla Fondazione.

L'ulteriore riduzione intervenuta nel corso dell'esercizio 2012 di Euro 1.291.143 era ascrivibile alla diversa classificazione della quota di diritto d'uso relativa all'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" a seguito del conferimento alla Fondazione da parte del Comune di Verona dell'immobile stesso, già in uso alla Fondazione.

Permane in capo alla Fondazione il diritto di utilizzare l'Anfiteatro Arena e i luoghi di spettacolo e le strutture necessarie per lo svolgimento dell'attività - tra cui il Teatro Filarmonico - per effetto di quanto definito dallo Statuto della Fondazione, approvato con decreto del Ministero della Cultura il 29 dicembre 2014, sia all'art. 3 c. 2 che all'art. 5 c. 1 e 2.

Nel corso del 2016, su richiesta del Comune di Verona, si era provveduto alla liberazione degli spazi occupati da Fondazione Arena di Verona per deposito scene all'interno delle Ex Gallerie Mercatali (comunemente denominate "Magazzini Generali") e alla riconsegna dell'immobile, oggetto di futura cessione a terzi da parte del Comune. Il materiale scenografico è stato quindi trasferito in altro spazio messo a disposizione dal Comune di Verona, individuato presso la cosiddetta "Caserma S. Caterina".

La riconsegna del capannone ha imposto, nell'esercizio 2016, l'azzeramento del corrispondente "diritto d'uso" sulla base della stima a suo tempo effettuata dal Perito del Tribunale dr. Gianfranco Bertani in sede di perizia, pari a Euro 671.394.

A decorrere dall'esercizio 2003 sono compresi e imputati alla voce "Diritti brevetto ind.le e utilizzazione delle opere dell'ingegno" i compensi corrisposti a scenografi, costumisti, registi e coreografi a titolo di cessione di diritto d'autore; tali costi sono capitalizzati ed ammortizzati seguendo il medesimo principio contabile e piano di ammortamento degli allestimenti cui fanno riferimento.

Bilancio di esercizio 2020

Nessun costo è stato sostenuto a tale titolo dalla Fondazione nell'esercizio in esame in quanto non sono stati creati nuovi allestimenti a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

All'interno della medesima voce risultano iscritti invece i costi sostenuti per l'acquisto a titolo di proprietà di software applicativi per un totale di Euro 23.962, (Euro 5.430 l'incremento dell'esercizio in esame) ammortizzati in tre anni, con un valore netto contabile al 31 dicembre 2020 pari a complessivi Euro 9.799.

Le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 70 migliaia e sono relative a costi che la Fondazione sta sostenendo per l'acquisizione e l'implementazione di un nuovo software paghe.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad Euro 7.986.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (v. allegato 2)

La voce "Immobilizzazioni materiali" si compone come segue:

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Terreni e fabbricati	7.350.673	7.641.318	-290.645
Impianti e macchinari	278.578	409.880	-131.302
Attrezzature industriali e commerciali	34.329	44.444	-10.115
Altri beni	96.163	119.837	-23.674
Totale	7.759.743	8.215.479	-455.736

1. Terreni e fabbricati

Riguardano principalmente due immobili siti in Verona, e precisamente:

- l'immobile di Via Gelmetto, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2008, già in uso alla stessa e adibito a magazzino e stabilimento di produzione per gli allestimenti scenici. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 3.136.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del settore Patrimonio del Comune;
- l'immobile, cosiddetto "ex cinema Bra", sito in Via degli Alpini, oggetto di apporto al patrimonio della Fondazione da parte del Comune di Verona nell'esercizio 2012, già in uso alla Fondazione come sala prove. L'immobile è iscritto a bilancio al valore di conferimento, che è stato determinato in Euro 7.000.000, secondo il valore stimato con perizia giurata dallo Staff Tecnico del "Settore Estimo Beni Pubblici" del Comune di Verona.

Il decremento della voce in oggetto è relativo all'ammortamento di competenza dell'esercizio pari ad Euro 290.465.

2. Impianti e macchinari

Con riferimento alla voce "Impianti e macchinari", si rilevano incrementi dell'esercizio, al lordo degli ammortamenti, pari ad Euro 4.406 i quali riguardano principalmente l'acquisto di un condizionatore (Euro 2.484) e di una consolle luci (Euro 1.320). I decrementi dell'esercizio riguardano lo smaltimento di un vecchio condizionatore (Euro 3.046). L'ammortamento dell'esercizio degli Impianti e macchinari è pari ad Euro 135.708.

3. Attrezzature industriali e commerciali

L'aumento dell'esercizio, pari a Euro 8.384 al lordo degli ammortamenti di competenza, riguarda l'acquisto di termoscanner (Euro 3.594) e attrezzature varie di sartoria (Euro 4.790). L'ammortamento dell'esercizio di tale voce è pari ad Euro 18.499.

Bilancio di esercizio 2020

4. Altri beni

Il valore netto di questa categoria alla fine dell'esercizio è così composto:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Mobili e arredo ufficio	34.868	45.204	-10.336
Macchine elettroniche d'ufficio	54.049	62.883	-8.834
Strumenti musicali	7.246	10.583	-3.337
Materiale musicale	-	1.167	-1.167
Totale	96.163	119.837	-23.674

Per quanto attiene agli "Altri beni", gli acquisti effettuati nel 2020 sono i seguenti: Euro 4.000 classificati alla voce "Mobili e Arredo d'ufficio", relativi a nuovi mobili d'ufficio; Euro 9.230 classificati alla voce "Macchine elettroniche d'ufficio", costituiti per Euro 7.650 da computer e notebook vari e per Euro 1.580 da stampante e monitor.

Con riferimento agli "Allestimenti scenici", essi non risultano evidenziati nel prospetto che precede in quanto interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2019. Si ricorda in questa sede che, come precedentemente evidenziato, nell'esercizio in esame non è stato realizzato alcun nuovo allestimento scenico areniano a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020 sostituito dalla rassegna "Festival d'Estate 2020 - Nel cuore della Musica" in cui il palcoscenico è stato posizionato al centro dell'anfiteatro e pertanto privo di una scenografia strutturale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni in società controllate**

La voce che al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro 12.325.000, invariata rispetto all'esercizio precedente, riguarda la partecipazione in Arena di Verona S.r.l. (già Arena Extra S.r.l.), società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo principale di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale della Fondazione.

Si ricorda in questa sede che in data 30 dicembre 2013 era stato sottoscritto un atto di conferimento di ramo d'azienda non attinente alla produzione artistica da Fondazione Arena di Verona all'allora Arena Extra S.r.l. in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2013 n. 43. Il ramo d'azienda conferito, oggetto di apposita Relazione di stima ai sensi e per gli effetti dell'art. 2465 C.C. che ne ha quantificato in Euro 12.295.000 il valore complessivo, è composto dal complesso organizzato di beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi costituito da:

- Archivio fondi teatrali, composto da Costumi da scena, Bozzetti e Figurini;
- Archivio Fotografico;
- Archivio Multimediale, costituito da Fondo Arena e Fondo Vicentini.

A corrispettivo del conferimento era stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena di Verona S.r.l. per un importo di Euro 60.000 attribuito alla Fondazione, quale socio unico conferente. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata a capitale, pari a Euro 12.235.000, era stata attribuita a sovrapprezzo quote.

Nell'esercizio 2019 i beni costituenti gli Archivi sopra menzionati sono stati oggetto di ulteriore specifica valutazione da parte dei medesimi professionisti intervenuti a supporto del perito che aveva redatto la

Bilancio di esercizio 2020

Relazione di stima in occasione del conferimento: le valorizzazioni espresse in tale sede sono state confermate.

Sono esposti di seguito i dati essenziali relativi alla società controllata come risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 17 maggio 2021.

Società	Capitale Sociale 31.12.2020	Utile di esercizio 2020	Patrimonio Netto 31.12.2020	Quota possesso	Valore di Bilancio
Arena di Verona S.r.l. sede in Verona Via Roma 7/d	90.000	2.226	12.520.991	100%	12.325.000

Come evidenziato dai dati che precedono, il patrimonio netto della partecipata risulta superiore di oltre Euro 195.991 rispetto al valore di costo a cui la stessa è iscritta nel bilancio della Fondazione e questo dopo aver distribuito, nell'esercizio in esame, dividendi per Euro 130.000 a Fondazione Arena di Verona.

Nella tabella seguente sono riportati i principali indicatori patrimoniali ed economici di Arena di Verona S.r.l. risultanti dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione della medesima in data 17 maggio 2021.

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Immobilizzazioni	12.315.736	12.320.506	-4.770
Attivo circolante	2.255.995	5.293.358	-3.037.363
Ratei e risconti	227	17.397	-17.170
Totale Attivo	14.571.958	17.631.261	-3.059.303
	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Patrimonio netto	12.520.991	12.648.766	-127.775
Fondo per rischi e oneri	45.359	79.170	-33.811
Trattamento di fine rapporto	13.151	7.906	5.245
Debiti esigibili entro esercizio successivo	1.988.252	4.895.402	-2.907.150
Ratei e risconti passivi	4.205	17	4.188
Totale Passivo	14.571.958	17.631.261	-3.059.303
	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Valore della produzione	342.353	2.815.021	-2.472.667
Costi della produzione	380.527	2.699.958	-2.319.431
Proventi e oneri finanziari	27	-65	92
Imposte	-40.372	42.094	-82.466
Utile di esercizio	2.226	72.904	-70.678

Bilancio di esercizio 2020

Come consentito dall'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 commi 1 e 2, si è ritenuto di non redigere il bilancio consolidato. La Fondazione Arena di Verona non rientra infatti in alcuna delle casistiche previste dai commi 1 e 2 del sopra menzionato articolo in quanto persona giuridica di diritto privato che non ha né natura di società di capitali, né di ente pubblico, né, tanto meno, di cooperativa o mutua assicuratrice ancorché eserciti in via principale un'attività di impresa.

Crediti immobilizzati

La voce comprende Euro 46.585 (Euro 46.816 al 31 dicembre 2019) relativi a depositi cauzionali corrisposti a terzi.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Le rimanenze sono prevalentemente costituite da utensileria e materiale vario da utilizzare nella produzione degli allestimenti scenici.

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	220.118	218.129	1.989
Totale	220.118	218.129	1.989

CREDITI

I crediti, che non includono importi esigibili oltre i cinque esercizi, comprendono le voci di seguito indicate.

Crediti verso clienti

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
Verso clienti	544.955	697.597	-152.642
Fondo svalutazione crediti	-531.915	-576.825	44.910
Totale	13.040	120.772	-107.732

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono così composti: Euro 10.240 verso clienti nazionali ed Euro 2.800 per fatture da emettere a clienti nazionali (nessun importo nei confronti di clienti esteri).

La diminuzione di oltre Euro 107 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è riconducibile (i) alla contrazione dei crediti sia verso clienti nazionali (- Euro 83 migliaia rispetto al 2019), sia verso clienti esteri (-55 migliaia rispetto al 2019 che hanno portato all'azzeramento dell'esposizione) grazie all'incasso nel 2020 di crediti vantati nei confronti dei principali clienti le cui posizioni erano ancora aperte al 31 dicembre 2019 e (ii) alla diminuzione dei ricavi nel corso dell'esercizio.

I crediti verso clienti sono esposti al valore di realizzo in quanto alcune posizioni scadute da lungo tempo - e/o ritenute di esigibilità dubbia - sono state rettificare tramite l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione. Nessun accantonamento si è reso necessario nell'esercizio 2020 mentre si è potuto procedere ad uno scioglimento del fondo per Euro 45 migliaia grazie all'incasso di crediti svalutati, prudenzialmente, nel passato.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2020 è di seguito esposta.

Bilancio di esercizio 2020

Fondo svalutazione crediti	Saldo 31.12.2019	Utilizzi 2020	Liberazioni 2020	Accan.ti 2020	Saldo 31.12.2020
F. svalutazione crediti clienti nazionali	343.801	-	44.776	-	299.025
F. svalutazione crediti clienti esteri	233.024	-	134	-	232.890
Totale	576.825	-	44.910	-	531.915

Crediti verso imprese controllate

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Crediti verso Arena di Verona S.r.l.:			
Esigibili entro esercizio successivo	510.787	3.068.422	-2.557.635
Esigibili oltre esercizio successivo	-	507.169	-507.169
Totale	510.787	3.575.591	-3.064.804

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo vantati verso la controllata Arena di Verona S.r.l. sono così composti:

- Euro 3.618 di natura commerciale;
- Euro 507.169 di natura tributaria.

I crediti di natura tributaria sono relativi a crediti per IVA e saranno rimborsati dalla controllata a cadenza trimestrale entro il 2021.

Si ricorda infatti in questa sede che nel 2016 la Guardia di Finanza aveva contestato il mancato versamento dell'imposta sul valore aggiunto sui beni oggetto di trasferimento del ramo d'azienda avvenuto nell'anno 2013 precedentemente descritto in calce alla voce Partecipazioni. In data 3 novembre 2017 la Fondazione ha sottoscritto l'atto di adesione all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate che prevede il pagamento dell'IVA, degli interessi e delle sanzioni come di seguito specificato.

L'importo dell'IVA da versare al netto delle sanzioni e degli interessi era stato identificato in tale data in totali Euro 2.704.900 da rimborsare in 16 rate trimestrali di Euro 169.056 ciascuna.

Come più diffusamente descritto a commento della voce "Debiti tributari", la Fondazione ha pertanto iscritto in tale voce un debito nei confronti dell'Erario per l'IVA, gli interessi e le sanzioni; contestualmente ha iscritto un credito verso Arena di Verona S.r.l. per la sola IVA al fine di esercitare il proprio diritto di rivalsa nei confronti della controparte.

Crediti verso Enti pubblici di riferimento

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Verso Enti pubblici di riferimento	1.780.171	586.828	1.193.343
Totale	1.780.171	586.828	1.193.343

Al 31 dicembre 2020 la voce è costituita esclusivamente da crediti vantati nei confronti del Comune di Verona per complessivi Euro 1.780.171 (Euro 403.444 al 31 dicembre 2019) così composti: contributo ordinario 2020 per Euro 300.000, contributo straordinario integrativo 2020 per Euro 900.000 per far fronte alla fase di emergenza sanitaria, residuo del contributo per il progetto "Verona Capitale Internazionale dell'Opera" per Euro 176.727 - incassato, quest'ultimo, nel 2021 -, contributo ordinario 2019 per Euro 300.000, canoni

Bilancio di esercizio 2020

d'affitto della sede della Fondazione per il 2° semestre 2020 per Euro 103.200 ed un ulteriore credito per Euro 244.

L'incremento della voce nel suo complesso è sostanzialmente riconducibile ai maggiori crediti vantati nei confronti del Comune di Verona, in particolare per il contributo straordinario precedentemente descritto.

Si evidenzia che la Fondazione ha riscosso nel 2020 la totalità dei crediti verso Enti pubblici ancora aperti al 31 dicembre 2019, ad esclusione del contributo 2019 di Euro 300.000 da parte del Comune di Verona precedentemente menzionato, e circa il 90% dei contributi pubblici deliberati di competenza del 2020.

Crediti tributari

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Erario c/IRAP	253.953	8.825	245.128
Erario Iva di gruppo	3.164.420	1.211.470	1.952.950
Altri crediti tributari	14.302	-	14.302
Erario c/imposte rivalutazione su TFR	577	3.259	-2.682
Totale	3.433.252	1.223.554	2.209.698

La voce "Erario c/IRAP", pari ad Euro 253.953, riguarda la differenza tra il secondo acconto versato prima del 31 dicembre 2020 e l'importo dell'IRAP di competenza. Si fa presente che la Fondazione si è avvalsa dell'esonero del versamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta 2020, per un importo pari a Euro 66.552, in forza dell'art. 24 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34.

Il credito nei confronti dell'Erario per IVA di gruppo comprende le liquidazioni mensili della Fondazione e della controllata Arena di Verona S.r.l. e risulta in aumento di Euro 1.953 migliaia a seguito dell'interruzione dell'attività artistica conseguente agli eventi pandemici più volte menzionati.

La voce "Altri crediti tributari", d'importo pari ad Euro 14.302, si riferisce al credito d'imposta di cui la Fondazione può usufruire in virtù dell'art. 125 del D.L. 34/2020 per le spese di sanificazione e gli acquisti di dispositivi di protezione sostenuti.

Crediti verso altri

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Fornitori c/note accreditato da ricevere	10.648	20.818	-10.170
Fornitori c/anticipi	2.979	40.231	-37.252
Altri crediti	332.264	141.708	190.556
Crediti v/enti previdenziali	609.317	-	609.317
INAIL indennità anticipata	1.849	-	1.849
Dipendenti c/anticipazioni	250	150	100
Acconti a fornitori	12.105	42.505	-30.400
Totale	969.412	245.412	724.000

La voce "Fornitori c/anticipi" è rappresentata dalle provvigioni pagate per biglietti venduti nel corso del mese di dicembre e fatturati dalla controparte nel mese di gennaio dell'anno successivo. La diminuzione è legata al decremento delle vendite di biglietti a seguito dell'emergenza sanitaria.

Bilancio di esercizio 2020

La voce "Altri crediti", pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 332.264, è costituita principalmente dal saldo del contributo 2020 del socio Società Cattolica di Assicurazione, incassato nel mese di aprile 2021 (Euro 104.978) e dal contributo 2020 di Euro 200.000 di Fondazione Cariverona. L'incremento della voce in esame rispetto alla chiusura dell'anno precedente (Euro 190 migliaia) è imputabile al fatto che nel 2019 il contributo erogato da Fondazione Cariverona era stato incassato nel corso dell'esercizio.

La voce "Crediti v/ enti previdenziali" si riferisce (i) per Euro 197.140 al credito verso l'INAIL imputabile alla differenza fra l'acconto versato nel 2020 (calcolato sul costo consuntivo 2019) e l'importo dovuto per l'anno 2020 e (ii) per Euro 412.177 al credito residuo verso l'INPS per l'esonero contributivo di cui all'art. 3 del D.L. 104/2020.

La voce "Acconti a fornitori" comprende fatture di fornitori registrate nel 2020 ma il cui costo è di competenza dell'esercizio 2021. Rispetto al 31 dicembre 2019 la voce ha subito una contrazione pari ad Euro 30 migliaia, ascrivibile principalmente a minori costi registrati nel 2020 di competenza futura da dover rilevare in questa voce a seguito della ridotta attività che ha caratterizzato l'esercizio in esame.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Depositi bancari e postali	12.830.341	12.922.860	-92.519
Assegni	-	26.873	-26.873
Denaro e valore in cassa	6.557	11.825	-5.268
Totale	12.836.898	12.961.558	-124.660

La voce "Depositi bancari e postati" al 31 dicembre 2020 ha registrato una diminuzione modesta, di poco inferiore all'1%. L'andamento finanziario della Fondazione è meglio illustrato nel rendiconto finanziario e nella relazione sulla gestione. Si ricorda inoltre che nel corso del 2020 la Fondazione ha incassato dividendi dalla controllata Arena di Verona S.r.l. per un ammontare pari ad Euro 130 migliaia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Bolli	114	-	114
Premi assicurativi	58.271	59.259	-988
Canoni, diritti, licenze	17.958	5.822	12.136
Imposte e tasse	-	115	-115
Abbonamenti a giornali e riviste	403	403	-
Costi vestiario a personale dipendente	14.105	18.308	-4.203
Servizi informatici	-	357	-357
Spese postali	-	106	-106
Pubblicità e promozione	12.500	-	12.500
Altro	2.800	-	2.800
Totale	106.151	84.370	21.781

Trattasi esclusivamente di risconti attivi.

Bilancio di esercizio 2020

COMMENTI ALLE VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO DISPONIBILE**

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 24.534.802 il valore del patrimonio iniziale della Fondazione.

Con delibera n. 92 del 27.11.1998 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva parzialmente rettificato tale valutazione operando una svalutazione di alcune poste e rideterminando quindi in Euro 23.183.708 il patrimonio di dotazione della Fondazione.

Durante gli scorsi esercizi sono stati imputati a Patrimonio di dotazione gli apporti a tale titolo versati dai soci Regione Veneto, Banco Popolare di Verona e Novara, Fondazione Cariverona, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Verona per complessivi Euro 464.811.

Nell'esercizio 2001 è stato imputato a Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto alla Fondazione dalla "Donazione Mario Vicentini" valutato Euro 2.324.056.

Il Patrimonio di dotazione al 31 dicembre 2001 risultava, pertanto, così costituito:

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soggetti Privati	464.811
"Donazione Mario Vicentini"	2.324.056
Totale	25.972.575

Tutti gli utili maturati successivamente alla trasformazione dell'Ente in Fondazione, sino al 31 dicembre 2001, per un importo complessivo di Euro 7.131.142, erano stati imputati ad una riserva statutaria, considerata indisponibile sino al raggiungimento da parte del Patrimonio Netto (comprensivo della riserva indisponibile) di un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili iscritto nelle immobilizzazioni immateriali all'attivo patrimoniale.

Le perdite maturate successivamente al 31 dicembre 2001 e precisamente le perdite di esercizio 2002, 2003 e parzialmente 2004, rispettivamente di Euro 1.579.094, Euro 2.956.019 ed Euro 2.596.029 hanno azzerato la predetta riserva statutaria.

La residua perdita del 2004 per Euro 1.110.457, nonché le perdite del 2005 di Euro 453.857, del 2006 di Euro 3.680.856 e del 2007 di Euro 4.611.790 hanno diminuito il patrimonio iniziale che si era quindi ridotto al 31 dicembre 2007 a Euro 16.115.615.

La necessità di riclassificare, sulla base di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, come riserva indisponibile l'intero valore del diritto d'uso illimitato degli immobili al 31 dicembre 2007 ha comportato la rideterminazione del Patrimonio disponibile a tale data in un valore negativo pari alla differenza tra il Patrimonio indisponibile ed il patrimonio di dotazione.

Patrimonio di dotazione al 31.12.2007	16.115.615
Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	(31.693.695)
Patrimonio disponibile all'1.1.2008	(15.578.080)

Successivamente al 1° gennaio 2008 sono intervenute le seguenti variazioni:

La Provincia di Verona con deliberazione consiliare n. 8 del 13 febbraio 2008, ha stabilito la sua adesione alla Fondazione a partire dal 2008 disponendo un apporto al patrimonio pari ad Euro 50.000 versato in data 20.03.2008.

Il conferimento da parte del Comune di Verona dell'immobile sito in Via Gelmetto a Verona ha comportato un apporto al patrimonio per un valore di Euro 3.136.000.

Bilancio di esercizio 2020

Il conferimento da parte del Comune di Verona nel 2012 dell'immobile sito in Via degli Alpini a Verona (il già menzionato "ex cinema Bra") ha determinato un incremento del Patrimonio disponibile di Euro 7.000.000, portando quindi il valore complessivo del fondo di dotazione (ossia il Patrimonio disponibile al lordo degli utili maturati / delle perdite sofferte nei vari anni) a - Euro 5.392.080.

Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 16 maggio 2018, ha accolto la richiesta di ammissione della Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa (ora Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.) quale socio privato ai sensi dell'art. 4 comma 3 dello Statuto di Fondazione Arena di Verona; sulla base del medesimo articolo, il neo Socio ha provveduto, il 13 giugno 2018, al versamento di Euro 521.699 quale apporto al fondo di dotazione che al 31 dicembre 2018 risulta pertanto pari a - Euro 4.870.381:

Fondo di dotazione al 01.01.2008	(15.578.080)
Apporto Provincia di Verona	50.000
Conferimento Comune di Verona	3.136.000
Fondo di dotazione al 31.12.2008	(12.392.080)
Conferimento Comune di Verona 2012	7.000.000
Fondo di dotazione al 31.12.2012	(5.392.080)
Apporto Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora S.p.A.)	521.699
Fondo di dotazione al 31.12.2018	(4.870.381)

Gli utili realizzati negli esercizi: 2008 di Euro 959.332, 2009 di Euro 565.422, 2010 di Euro 156.412, 2011 di Euro 485.921, 2012 di Euro 33.660 e 2013 di Euro 395.169, avevano comportato una riduzione del valore negativo del Patrimonio disponibile che, a seguito della perdita di Euro 6.237.983 realizzata nel 2014 ha subito invece un peggioramento attestandosi a Euro 9.034.147. La perdita di esercizio sofferta nel 2015, pari a Euro 1.390.125, ha ulteriormente incrementato il valore negativo del Patrimonio disponibile che al 31 dicembre 2015 risultava essere pari a Euro 10.424.272; gli utili di esercizio degli anni 2016 e 2017 pari a Euro 367.617 ed Euro 656.989, rispettivamente, hanno invertito questa tendenza negativa e portato il valore del patrimonio a - Euro 9.399.666. Nell'anno 2018, l'apporto del nuovo Socio Privato, pari a Euro 521.699, e l'utile dell'esercizio di Euro 2.679.157 hanno confermato il trend positivo portando a - Euro 6.198.810 il valore del Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2018. Nell'anno 2019 l'utile dell'esercizio di Euro 2.874.590 contribuito a ridurre ulteriormente il valore negativo del Patrimonio disponibile che è divenuto pari, al 31 dicembre 2019, a - Euro 3.324.217.

L'utile conseguito nell'esercizio 2020, infine, attesta il valore del Patrimonio disponibile, a - Euro 3.260.099, come evidenziato dalla seguente tabella:

Patrimonio disponibile al 31.12.2012 (esclusi i risultati dei vari esercizi)	(5.392.080)
Utile di esercizio 2008	959.332
Patrimonio disponibile al 31.12.2008	(4.432.748)
Utile di esercizio 2009	565.422
Patrimonio disponibile al 31.12.2009	(3.867.326)
Utile di esercizio 2010	156.412
Patrimonio disponibile al 31.12.2010	(3.710.914)
Utile di esercizio 2011	485.921
Patrimonio disponibile al 31.12.2011	(3.224.993)
Utile di esercizio 2012	33.660
Patrimonio disponibile al 31.12.2012	(3.191.333)
Utile di esercizio 2013	395.169
Patrimonio disponibile al 31.12.2013	(2.796.164)
Perdita di esercizio 2014	(6.237.983)
Patrimonio disponibile al 31.12.2014	(9.034.147)
Perdita di esercizio 2015	(1.390.125)
Patrimonio disponibile al 31.12.2015	(10.424.272)
Utile di esercizio 2016	367.617
Patrimonio disponibile al 31.12.2016	(10.056.655)

Bilancio di esercizio 2020

Utile di esercizio 2017	656.989
Patrimonio disponibile al 31.12.2017	(9.399.666)
Apporto al patrimonio Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (ora S.p.A.)	521.699
Utile di esercizio 2018	2.679.157
Patrimonio disponibile al 31.12.2018	(6.198.810)
Utile di esercizio 2019	2.874.590
Varie altre riserve – riserva da arrotondamento all'unità di Euro	3
Patrimonio disponibile al 31.12.2019	(3.324.217)
Utile di esercizio 2020	64.119
Varie altre riserve – riserva da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Patrimonio disponibile al 31.12.2020	(3.260.099)

Informazioni ex art. 2427 c. 7-bis C.C.

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 c. 7-bis Codice Civile in quanto il Patrimonio disponibile al 31 dicembre 2020 è negativo.

PATRIMONIO INDISPONIBILE

Il Perito nominato all'epoca dal Tribunale di Verona, dr. Gianfranco Bertani, per la stima del patrimonio dell'Ente Autonomo ai fini della sua trasformazione in Fondazione, aveva stimato in Euro 31.693.395 il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri uffici e magazzini necessari all'esercizio dell'attività.

La Legge Finanziaria del 2008, L. 24.12.2007 n. 244, all'art. 2 comma 389, aveva introdotto un nuovo comma all'art. 21 del D.Lgs. 367/1996, da applicarsi a decorrere dal 1 gennaio 2008, prevedendo lo scioglimento degli organi amministrativi in caso di perdite superiori al 30% del *Patrimonio disponibile* dell'Ente, per due esercizi. La Circolare Ministeriale n. 595 S.22.11.04.19 del 13.01.2010, ad interpretazione del concetto di *Patrimonio indisponibile e Patrimonio disponibile*, aveva successivamente individuato nel valore del diritto d'uso illimitato degli immobili il *Patrimonio indisponibile* delle Fondazioni lirico-sinfoniche, precisando altresì che lo stesso doveva trovare autonoma rappresentazione nel bilancio.

Si era pertanto proceduto a riclassificare il patrimonio netto all'1 gennaio 2008, considerando *Patrimonio indisponibile* un valore pari al diritto d'uso illimitato degli immobili nel bilancio al 31 dicembre 2007 (Euro 31.693.695).

Nel 2008 il Comune di Verona ha conferito a Fondazione Arena gli immobili siti in Via Gelmetto, compresi negli immobili che avevano concorso alla determinazione del valore del diritto d'uso illimitato.

Il valore evidenziato nella perizia Bertani per gli immobili di Via Gelmetto era pari ad Euro 1.549.370, e la Fondazione ha quindi proceduto a svalutare dello stesso importo il valore del diritto d'uso illimitato, riclassificandolo tra le immobilizzazioni materiali.

Si è pertanto proceduto, sempre nell'anno 2008, a ridurre dello stesso importo di Euro 1.549.370 anche la riserva indisponibile che al 31 dicembre 2011 risultava pari ad Euro 30.144.325.

La stessa procedura è stata adottata nel 2012 in seguito al conferimento dell'immobile cosiddetto "ex cinema Bra" da parte del Comune di Verona; il valore del diritto d'uso evidenziato nella perizia Bertani di Euro 1.291.143 è stato svalutato e riclassificato tra le immobilizzazioni materiali ed è stata ridotta dello stesso importo anche la riserva indisponibile che alla data di bilancio si attesta ad Euro 28.853.182.

Nel corso del 2016, a seguito della restituzione al Comune di Verona degli spazi utilizzati all'interno delle Ex Gallerie Mercatali site in Viale del Lavoro, si è provveduto all'azzeramento del relativo diritto d'uso sulla base del valore indicato nella perizia Bertani summenzionata, pari ad Euro 671.894, riducendo corrispondentemente la riserva indisponibile come evidenziato nella tabella sottostante.

Bilancio di esercizio 2020

Patrimonio indisponibile al 31.12.2007	31.693.695
Svalutazione per conferimento 2008	(1.549.370)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2009	30.144.325
Svalutazione per conferimento 2012	(1.291.143)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2012	28.853.182
Svalutazione per restituzione immobile adibito a deposito es. 2016	(671.394)
Patrimonio indisponibile al 31.12.2020	28.181.788

FONDI RISCHI ED ONERI**Altri Fondi**

La composizione e i movimenti degli Altri fondi sono i seguenti:

	Saldo 31.12.2019	Utilizzi 2020	Liberazioni 2020	Accant.ti 2020	Saldo 31.12.2020
Fondo vertenze	5.854.394	181.289	129.056	1.138.730	6.682.779
Fondo rischi per liti e penali	2.770	-	-	-	2.770
Fondo accantonamenti	2.950.775	47.601	90.000	1.148.404	3.961.578
Totale	8.807.939	228.890	219.056	2.287.134	10.647.127

Gli "Altri fondi" riguardano principalmente gli accantonamenti effettuati a fronte di vertenze promosse dal personale dipendente, sia in forza che cessato.

L'utilizzo del "Fondo vertenze" nell'esercizio in esame, pari a Euro 181.289, si riferisce a versamenti a personale dipendente a seguito di sentenza avversa su contenziosi sorti in precedenti esercizi e al pagamento delle spese legali. L'accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 1.138.730, è stato iscritto a fronte del sorgere di nuove cause e degli sviluppi di alcuni contenziosi già precedentemente in essere.

Il "Fondo accantonamenti", pari al 31 dicembre 2020 ad Euro 3.961.578, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 47.601 – riguardanti principalmente spese legali relative a contenziosi sorti prima della chiusura dell'esercizio 2019 – a seguito del manifestarsi degli eventi per i quali erano stati accantonati. Detto fondo presenta anche una quota liberata, pari a Euro 90.000, riconducibile interamente al venir meno della passività potenziale per oneri legati al trasferimento del magazzino scene il cui costo è stato preso in carico dal nuovo locatore.

Per quanto riguarda l'importo accantonato nell'esercizio 2020 al "Fondo accantonamenti" (Euro 1.148.404), esso comprende, tra gli altri, oneri prudenzialmente stimati in relazione all'annullamento degli spettacoli programmati per l'anno 2020 ed ulteriori oneri di natura legale e assicurativa.

Ove possibile, gli accantonamenti risultano classificati a Conto economico in base alla natura dei costi ad essi riferiti; Euro 1.035.846 sono stati invece iscritti nella voce "Altri accantonamenti".

Si ritiene che i Fondi rischi ed oneri accantonati dalla Fondazione siano rappresentativi dei potenziali rischi della stessa sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

Bilancio di esercizio 2020

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2020	3.678.612
Quota maturata e stanziata a Conto economico	592.984
Quota maturata con utilizzo fondo vertenze	27.922
Quote versate al conto tesoreria INPS	-413.521
Quote versate ai diversi fondi previdenza complementare	-51.523
Quote liquidate competenza esercizio	-41.081
Quote liquidate utilizzo fondo	-519.074
Quota T.f.r. su retribuzioni differite	-38.850
Saldo 31.12.2020	3.235.469

Il saldo al 31 dicembre 2020 esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione. A seguito della riforma del T.F.R. (D. Lgs. 252/2005), dal 1° gennaio 2007 la Fondazione ha provveduto a trasferire il T.F.R. maturato a partire da tale data al fondo di tesoreria dell'INPS o ai fondi di previdenza complementare, qualora il dipendente abbia optato per tale soluzione. Dall'esercizio 2018 sono state accantonate anche le quote di T.F.R. di pertinenza dell'esercizio erogate nell'anno successivo e relative alla 14^a mensilità e al premio di produzione.

DEBITI

Tra i debiti oltre l'esercizio successivo sono presenti debiti che includono importi esigibili oltre cinque anni. Si riferiscono ai versamenti previsti dall'atto di transazione fiscale sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate nel 2018, la cui ultima scadenza è prevista per il 30 settembre 2026, e alle quote stabilite dal piano di ammortamento del contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro la cui ultima rata scadrà il 30 giugno 2048.

Nell'esercizio in esame la Fondazione ha onorato con regolarità le scadenze di entrambi.

Con riferimento alla transazione fiscale, si ricorda in questa sede che, grazie all'articolo 183-ter della Legge Fallimentare, la Fondazione aveva sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Verona – un atto che comportava la rateizzazione in otto anni del debito per gli omessi versamenti di ritenute d'acconto, rimborsabile in rate trimestrali.

Si rimanda alle relative tabelle, esposte successivamente, per la definizione dell'entità dei "debiti esigibili oltre cinque esercizi".

Debiti verso banche

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo	Saldo	Variazioni
	31.12.2020	31.12.2019	
Conti correnti a breve	442	1.266	-824
Totale	442	1.266	-824

Il debito verso banche di Euro 442 si riferisce esclusivamente a commissioni relative all'esercizio 2020 e divenute esigibili nel corso del 2021.

Bilancio di esercizio 2020

Debiti verso altri finanziatori

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
esigibili entro l'esercizio successivo	318.580	316.993	1.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.049.013	9.367.593	-318.580
<i>di cui esigibili oltre cinque esercizi</i>	<i>7.758.664</i>	<i>8.083.672</i>	<i>-325.008</i>
Totale	9.367.593	9.684.586	-316.993

La voce "Debiti verso altri finanziatori" si riferisce al finanziamento del valore originario di Euro 10.000.000 erogato dal MEF nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 citato in Premessa, ai sensi della Legge 7 ottobre 2013 n. 112 e successive integrazioni e modificazioni. Il piano di ammortamento, che avrà durata fino al 30 giugno 2048, prevede il versamento a rimborso di rate del valore unitario di Euro 182.510, compresi gli interessi, con scadenze semestrali (30 giugno e 31 dicembre). Il debito entro l'esercizio successivo è rappresentato dalle due rate scadenti nel corso del 2021 il cui valore nominale è pari complessivamente a Euro 318.580.

Acconti

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	267.962	-	267.962
Acconti			
Totale	267.962	-	267.962

La voce "Acconti" al 31 dicembre 2020 è pari a Euro 267.962 e si riferisce a importi incassati nel 2020 quali rimborsi spese per la realizzazione nel 2021 della "web TV" di Fondazione Arena di Verona.

Debiti verso fornitori

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.769.762	4.490.754	-1.720.992
Debiti verso fornitori			
Totale	2.769.762	4.490.754	-1.720.992

In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere al 31 dicembre 2020 per Euro 1.094.445 (Euro 1.740.110 al 31 dicembre 2019).

La diminuzione dell'esposizione nei confronti dei fornitori è da attribuire principalmente ad una diminuzione dei costi sostenuti nell'esercizio a causa della pandemia da Covid-19 che ha portato, ricordiamo, alla cancellazione del Festival Areniano 2020, oltre al puntuale adempimento delle proprie obbligazioni da parte della Fondazione.

Si precisa altresì che anche nel 2020 è proseguita l'attività di "saldo e stralcio" nei confronti di alcuni fornitori.

Debiti verso imprese controllate

	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	593.509	483.310	110.199
Debiti verso Arena di Verona s.r.l.			
Totale	593.509	483.310	110.199

Bilancio di esercizio 2020

La voce espone il debito nei confronti della controllata per: (i) debiti di natura commerciale per Euro 1.586; (ii) debiti relativi all'IVA di gruppo per Euro 591.923.

Debiti verso Comune di Verona

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso Comune di Verona	6.785	6.580	205
Totale	6.785	6.580	205

La voce sopra esposta si riferisce ai debiti verso il Comune di Verona per rimborso della fornitura di acqua presso l'Anfiteatro Arena (Euro 4.773) e rimborsi per l'utilizzo del Teatro Romano in concomitanza con i Festival Areniani 2012 e 2013 (Euro 1.768); riguarda residualmente costi per promozioni reciproche relative a Verona Card anno 2019 (Euro 244).

Debiti tributari

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Ritenute fiscali per IRPEF personale dipendente	191.835	367.172	-175.337
Ritenute fiscali per IRPEF collaboratori autonomi	11.611	40.830	-29.219
Addizionale regionale IRPEF	2.553	3.726	-1.173
Addizionale comunale IRPEF	916	2.635	-1.719
Altri debiti tributari	1.335.066	1.554.551	-219.485
Totale	1.541.981	1.968.914	-426.933

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Saldo 31.12.2020	Saldo 31.12.2019	Variazioni
Debito IVA da accertamento	-	667.771	-667.771
Altri debiti tributari	3.156.067	3.814.793	-658.726
<i>di cui esigibili oltre cinque esercizi</i>	<i>501.320</i>	<i>1.167.995</i>	<i>-666.675</i>
Totale	3.156.067	4.482.564	-1.326.497

Nell'ambito del Piano di Risanamento 2016 – 2018 ex L. 112/2013, era stato posto in essere con l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Verona nel 2018 un atto di transazione fiscale avente per oggetto i mancati versamenti delle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo e dipendente risalenti agli anni 2017 e 2018 per l'importo nominale complessivo di Euro 5.098.528 al quale sono state aggiunte sanzioni per l'ammontare di Euro 191.195 nonché interessi di rateazione pari al tasso legale vigente al momento della sottoscrizione dell'atto. Il piano di ammortamento prevede 32 rate trimestrali (8 anni) con scadenza dell'ultima rata in data 30 settembre 2026.

L'importo a breve di tale debito, pari ad Euro 658.726, è ricompreso nella voce "Altri debiti tributari".

Le ulteriori quote previste dal piano di ammortamento e scadenti oltre l'esercizio 2020 sono state classificate tra i "Debiti tributari oltre l'esercizio successivo" per Euro 3.156.067.

Nella medesima voce "Altri debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo", sono presenti Euro 667.771 che rappresentano le quote trimestrali in scadenza sino al 31 agosto 2021 determinate nel piano di